

Legenda	
A1) Apicoltore Professionista (art. 3, comma 3 L. 313/2004)	5
Oppure	
A2) Imprenditore Agricolo Professionale (D.L. 29 marzo 2004, n. 99) e succ. modifiche	
Oppure	
A3) Coltivatore diretto ai sensi dell'art. 2083 c.c.	
B) Imprenditore Apistico (art. 3 comma 2 L. 313/2004) [Criterio di valutazione alternativo ai punti A1/A2/A3]	2
C) Giovani agricoltori che alla data di scadenza per la presentazione della domanda hanno età compresa tra 18 e 40 anni non ancora compiuti alla data di presentazione della domanda e si sono insediati per la prima volta in agricoltura da meno di 5 anni.	3
D) Istanze presentate da donne o presenza di donne in caso di forme associate (cooperative, società etc.) in misura almeno pari al 50% dei componenti	1
E) Azienda che introduce o mantiene il metodo di produzione biologica ai sensi del Reg. (CE) n. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007 (ex 2092/1991) su tutta la superficie aziendale e su tutti gli animali allevati.	1
F) Aziende che non hanno usufruito dei contributi erogati ai sensi del Reg. (CE) n.1234/2007 (ex 797/2004) negli ultimi cinque anni (2007,2008,2009,2010,2011)	5
G) Aziende che non hanno usufruito dei contributi erogati ai sensi del Reg. (CE) n.1234/2007 (ex 797/2004) negli ultimi quattro anni (2008,2009,2010,2011)	4
H) Aziende che non hanno usufruito dei contributi erogati ai sensi del Reg. (CE) n.1234/2007 (ex 797/2004) negli ultimi tre anni (2009,2010,2011)	3
I) Aziende che non hanno usufruito dei contributi erogati ai sensi del Reg. (CE) n.1234/2007 (ex 797/2004) negli ultimi due anni (2010,2011)	2
L) Aziende che non hanno usufruito dei contributi erogati ai sensi del Reg. (CE) n.1234/2007 (ex 797/2004) nell'anno 2011.	1

(x) ragione sociale	
1	Cooperativa
2	Società
3	Ditta Individuale

Priorità
- a parità di punteggio in graduatoria sarà data precedenza all'imprenditore agricolo più giovane d'età; nel caso di imprenditori agricoli associati l'età anagrafica da considerare è quella del rappresentante legale.
- In caso di ulteriore parità di punteggio sarà data precedenza alla minore anzianità di iscrizione presso l'ufficio IVA competente per territorio e dalla progressione del n. di partita iva (n. più alto assegnato).

Il Direttore dell'Area di Coordinamento Istruttorie
Agostino Curreli